

Caro pedaggi - Caso autostrade mobilitazione contro gli aumenti

PESCARA Nuova mobilitazione di sindaci e amministratori di Abruzzo e Lazio contro il caro pedaggi di A24 e A25: sabato prossimo dalle 9,30 è in programma una manifestazione di protesta nei pressi del casello dell'Aquila ovest, nel capoluogo abruzzese, nello spazio compreso tra la via di collegamento tra la ss 17 e l'accesso autostradale. L'iniziativa è stata decisa al termine della riunione svoltasi a Carsoli durante la quale sono state ribadite le richieste avanzate al ministro Graziano Delrio e ai due presidenti di Regione Lazio e Abruzzo Nicola Zingaretti e Luciano D'Alfonso, contenute nel documento in cui si chiede, tra le altre cose, la sospensione da parte del Concessionario degli incrementi dei pedaggi autostradali. Nel corso della serata, inoltre, è stato già stabilito che una nuova protesta si svolgerà prossimamente nei pressi del casello di Castel Madama.

Ricordiamo che tutto nasce dall'aumento dei pedaggi autostrali. «Disponibilità a trattare la questione «in una logica strutturale» la posizione di Strada dei parchi, ma diniego totale a soluzioni che scarichino gli oneri sulla società. Società a cui è stato proposto, per ora informalmente, un piano quinquennale con fondi pubblici per calmierare gli aumenti, unito a sconti per i pendolari finanziati dalle Regioni. Una soluzione molto fluida che ha visto anche l'intervento del ministro Delrio, il quale si è fatto garante della trattativa tra la Regione (contraria agli aumenti) e la società Strada dei Parchi, che non vuol retrocedere a un taglio indiscriminato delle tariffe. L'ipotesi è quindi quella che la Regione finanzia la riduzione economica degli abbonamenti dei pendolari. Di qui il clima di tensione con le varie proteste in corso e altre già programmate.

